



Direzione Generale di progetto

**2^ RELAZIONE TRIMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DEL PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI E DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(P.G.R.P.C)
I° Trimestre**

Sommario

1. PREMESSA	03
2. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	08
2a. VERIFICA ATTUAZIONE MISURE OBBLIGATORIE	09
La Trasparenza	09
Portale Garembac	13
Pubblicità Gare – Post Gare	15
Pubblicità Interpelli Interni ed Esterni	16
L'Informatizzazione dei Processi	16
Portale Trasparenza	17
Sileg	17
Community Rendicontazione	20
Community Gruppo di lavoro per la Sicurezza e la Legalità	20
AVCPASS	20
ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI E IL RIUTILIZZO DEI DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI	21
Portale della Trasparenza	21
Garembac	21
Il Monitoraggio	21
2b. ESAME DELLE INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI PROCESSI A RISCHIO	21
2c. ESAME SEGNALAZIONI IN MERITO ALLA COMMISSIONE DI REATI PERVENUTE CON LE MODALITA' DEL "WHISTLEBLOWING" O ATTRAVERSO FONTI ESTERNE	28
2d. VERIFICA ADEGUATEZZA DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO SULLA BASE DI EVENTUALI SEGNALZIONI PERVENUTE AL RPC DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI O INTERNI O ATTRAVERSO GLI ESITI DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	30
3. FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE	30
4. MONITORAGGIO DEI TEMPI DEL PROCEDIMENTO	31
5. CONCLUSIONI	31
6. ALLEGATI	32

1. PREMESSA

Il Direttore Generale del GPP, ai sensi dell'art. 5-bis della Legge 29 luglio 2014 n. 106, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 5-bis, con decreto n. 12 del 02/09/2015, ha adottato il "Piano di Gestione dei Rischi e di Prevenzione della Corruzione", individuando nella figura del Magg. CC Raffaele Giovinazzo il soggetto deputato alla sua vigilanza ed attuazione.

Il decreto di adozione ed il piano comprensivo dei relativi allegati, è stato pubblicato l'8/09/2015, all'interno del sito internet "Portale della Trasparenza"¹, e comunicato² ai coordinatori/referenti di specifiche branche funzionali e con f. 1946 del 24/11/2015 a tutto il personale della Direzione Generale di progetto (di seguito DGP) e ai Rup del Grande Progetto Pompei (di seguito GPP).

Il 28/12/2015³, è stata trasmessa al Direttore Generale di progetto la prima relazione trimestrale di monitoraggio riferita al periodo settembre/dicembre 2015. Il documento è stato pubblicato – comprensivo di allegati – nel portale della trasparenza⁴.

Il suddetto documento⁵ è stato, inoltre, trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Dal 15 febbraio u.s., al Direttore Generale di progetto Sig. Gen. C.A. CC Giovanni Nistri è subentrato⁶ il Sig. Gen. D CC Luigi Curatoli.

Il documento di monitoraggio trimestrale (*il secondo dall'adozione del piano ed il primo del 2016*), nei prossimi capitoli riferirà come si provveduto

¹ <http://open.pompeisites.org/>

² Con f. n. 1831 del 30/10/2015 della Direzione Generale di progetto.

³ Con f. n. 2074 della Direzione Generale di progetto.

⁴ <http://open.pompeisites.org/>.

⁵ Con f. n. 78 del 28/01/2016 della Direzione Generale di progetto.

⁶ DPCM del 04/02/2016.

all'osservanza delle misure previste dal P.G.R.P.C. (*di seguito Piano Gestione Rischi e Prevenzione Corruzione*), ferma restando l'operatività del P.T.P.C. (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione), adottato dal Segretariato Generale del MIBACT, comunque applicato anche alla Soprintendenza Speciale di Pompei, Ercolano e Stabia, nel rispetto delle indicazioni contenute nella Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015.

Pertanto, si è proceduto a:

- analizzare il contesto esterno socio territoriale nel quale sono immersi il sito archeologico e l'area circostante indicata con la locuzione di *buffer zone*; particolare riguardo è stata dedicata sia ai fattori che possono incidere in misura rilevante sul fenomeno corruttivo (variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche e ulteriori informazioni, quali il numero di abitanti, di dipendenti, i dati di bilancio);
- analizzare il contesto interno, con una minuziosa mappatura dei processi rappresentati in maniera puntuale (fasi, input, output), e dell'identificazione delle responsabilità organizzative che intervengono nelle varie fasi e della tempistica;
- identificare i rischi e procedere all'abbinamento dei rischi ai processi;
- adattare alle caratteristiche dell'organizzazione la misura della formazione, con indicazione dei tempi e delle responsabilità organizzative per la sua attuazione e una valutazione della sua fattibilità e sostenibilità in termini organizzativi;
- collimare tutti quanti i processi con la previsione di misure idonee ad assicurare la trasparenza.

Pertanto, in linea con la metodologia seguita nella predisposizione del P.G.R.P.C., sono stati distinti, le previsioni del Piano relativa alla "Struttura di supporto GPP" da quelle inerenti alla "Unità Grande Pompei". La differenziazione trova motivazione nella specificità dei compiti assolti dalla DGP, d'ora in avanti Dirz.GP, che possono, sommariamente, suddividersi nelle tre branche di seguito descritte, ognuna con proprie peculiarità e, conseguentemente, con rischi differenziati:

- Attività intra-moenia (che prevede l'impiego di finanziamenti europei): inerisce alle fasi di progettazione, gara, esecuzione dei 5 Piani⁷ di cui si compone il GPP.
L'intera progettualità di questi piani è stata già approvata dal Consiglio Superiore dei Beni Culturali e dalla competente Commissione Europea. Inoltre, successivamente, in ragione di alcune modifiche apportate all'impianto originario, è stato nuovamente approvato dallo Steering Committee. Tutte le procedure hanno rispettato le previsioni fissate dal Protocollo di Legalità e dal Protocollo Operativo e le attività di gara sono state espletate, attraverso una piattaforma telematica, il cui organo gestore è una società esterna (Invitalia);
- Attività extra-moenia (che prevede la redazione del Piano Strategico per la c.d. Buffer Zone): si tratta di una serie di attività atipiche, non regolate da alcun protocollo né vincolate a procedure standardizzate, se si eccettuano quelle indicate nel Regolamento di Funzionamento del Comitato di Gestione, che tuttavia non si riferiscono a materiale sviluppo dell'attività di pianificazione. Tuttavia, alla pianificazione non corrisponde un potere di impiego di risorse finanziarie ma solo a una indicazione delle fonti finanziarie cui fare riferimento;
- Attività di funzionamento della Struttura di supporto e dell'Unità Grande Pompei: si tratta della gestione di capitoli di contabilità speciale finalizzati al funzionamento quotidiano della DGP, nei limiti delle assegnazioni di bilancio, la cui maggiore entità è devoluta al trattamento economico accessorio del personale comandato, secondo le disposizioni normative. Queste attività sono soggette al controllo ordinario della Ragioneria Generale dello Stato, secondo un piano finanziario approvato dal Ministro dei Beni Culturali e del Turismo.

Al riguardo, deve precisarsi che la DGP svolge le funzioni di Stazione appaltante esclusivamente per i seguenti interventi "GPP":

1. GPP Legni Moregine: Restauro dei Legni di Moregine;

⁷ Piano delle Opere, Piano della Sicurezza, Piano della Conoscenza, Piano della Fruizione, Piano della Capacity Building.

2. GPP II - III - IV;
3. GPP36 - Riconfigurazione Coperture e Valorizzazione della Casa dei Vetti (Preinformazione);
4. GPP37 - Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: Edificio di porta Stabia e sistemazione aree esterne;
5. GPP39 - Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico, aree esterne e servizi annessi.

Per tutti gli altri interventi del "GPP" le funzioni di Stazione appaltante sono state ricoperte dalla Soprintendenza di Pompei.

Nel periodo gennaio - marzo 2016 non sono state bandite nuove gare d'appalto di contro, sono tutt'ora in via di esecuzione o in fase di gara i seguenti interventi⁸:

GPP 23-24	Lavori di restauro e consolidamento architettonico "Championnet"
GPP 7	Lavori di messa in sicurezza della Regio VII
GPP 4/5/9	Lavori di messa in sicurezza delle Regiones IV - V- IX
GPP 25	Apparati decorativi Casa di Giulia Felice
GPP 1	Assetto idogeologico
GPP 10	Restauro casa di Sirico
GPP 11	Restauro casa del Marinaio
GPP G	Apparati decorativi Casa del Marinaio
GPP 12	Restauro Casa dei Dioscuri
GPP N	Percorsi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche
Italia per Pompei	Coperture
Italia per Pompei	Puntelli
Linea 3	Digitalizzazione
PMA	Bonifica e monitoraggio amianto dell'intero sito di

⁸ In **rosso** sono riportati gli interventi GPP per i quali la Direzione Generale di progetto svolge le funzioni di Stazione appaltante, in **viola** sono segnalati quelli in cui Invitalia svolge le funzioni di Centrale di Committenza.

	Pompei
	Direttore esecuzione PMA
GPP A1	Recinzioni perimetrali
GPP A2	Illuminazione
GPP E	Apparati decorativi Dioscuri
Legni	Restauro Legni di Moregine
36	Riconfigurazione coperture e valorizzazione Casa dei Vetti (Preinformazione)⁹
C8	Linea 3 - Digitalizzazione archivi
WIFI	Copertura wifi intera area archeologica di Pompei
ALES - Decoro	Nuova Convenzione ALES - decoro
2+3+4	Lavori di messa in sicurezza Regiones I-II-III ¹⁰
37	Adeguamento case demaniali: LOTTO 1 (Porta Stabia)¹¹
Nuova ALES PROROGA	Proroga 2016 Ales Fruizione - CB - Decoro
39	Adeguamento case demaniali: LOTTO 2 (San Paolino)
M	Messa in sicurezza fronti di scavo ¹²
	Invitalia – Centrale di Committenza
15	Riconfigurazione scarpate e restauro del prospetto dell'Insula dei Casti Amanti
27	Lavori di messa in sicurezza dell'insula Occidentalis con le Ville urbane della Casa della Biblioteca (VI,17,41) Casa del Bracciale d'oro (VI,17,42), Casa di Fabio Rufo (VII,16,20-22), Casa di Castricio (VII,16,16)
D	Progetto di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei (Torre di Mercurio)
I	Progetto di restauro dell'area della necropoli di Porta Ercolano a Pompei (Villa di Diomede)

⁹Con f. n. 1103 del 29/06/2015 la Dirz.GP ha restituito alla SSPES, ora Soprintendenza di Pompei, le funzioni di Stazione Appaltante.

¹⁰ Gara aggiudicata ma non ancora affidata per pendenza giudizio di merito.

¹¹ Gara ancora in corso.

¹² Gara ancora in corso.

B	Restauro della Casa delle Nozze d'Argento¹³
----------	---

Corre l'obbligo di precisare che, nella valutazione del rischio, anche in questa Relazione Trimestrale sullo stato di attuazione del P.G.R.P.C., sono state valutate a maggior rischio di corruzione le attività che implicano:

- a) l'affidamento di lavori, beni e servizi;
- b) le procedure di impiego e/o di utilizzo di personale; incarichi e consulenze;
- c) rapporti esterni (contratti, convenzioni, accettazione liberalità).

Le schede allegate al P.G.R.P.C. pongono in risalto la mappatura delle aree cui è collegata l'analisi del rischio espressi in tre livelli di Probabilità : **Alta – Media – Bassa.**

Alle attività che seguono, cui è stato attribuito un indice di probabilità Alta sono prioritariamente applicate le seguenti misure obbligatorie:

- misure volte ad assicurare la trasparenza delle attività realizzate;
- informatizzazione dei processi;
- accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e riutilizzo di dati, documenti e procedimenti;
- monitoraggio del rispetto dei termini.

Altre ultronee misure – adottabili a norma di legge dalla DGP per favorire il trattamento dei rischi di corruzione non sono state ritenute necessarie.

2. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

In primo luogo sembra opportuno segnalare per completezza di informazione, come tutti gli appalti compresi nel GPP siano anche sottoposti al monitoraggio dell'ANAC¹⁴.

L'attività da me svolta, nella veste di responsabile per l'attuazione e la vigilanza del P.G.R.P.C., finalizzata a verificarne l'osservanza del P.G.R.P.C. nonché a valutarne l'adeguatezza dello stesso alle reali esigenze, ha riguardato:

¹³ Ancora in fase di gara a seguito di contenzioso.

¹⁴ Cfr. nota n. 0079281 del 22/06/2015 dell'ANAC diretta alla SSPES, ora Soprintendenza di Pompei.

- LA VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE OBBLIGATORIE DEFINITE DAL PIANO;
- L'ESAME DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI PROCESSI A RISCHIO;
- L'ANALISI E LA SUCCESSIVA VERIFICA DI SEGNALAZIONI RELATIVE ALLA COMMISSIONE DI REATI, PERVENUTE TRAMITE IL MECCANISMO DEL *WHISTLEBLOWING* O ATTRAVERSO FONTI ESTERNE;
- LA VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO SULLA BASE DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO O EVENTUALI SEGNALAZIONI PERVENUTE DA SOGGETTI ESTERNI O INTERNI.

2a. VERIFICA ATTUAZIONE MISURE OBBLIGATORIE

LA TRASPARENZA

La D.G.P, fin dall'8 settembre 2014 ha attivato un "Portale della Trasparenza"¹⁵ consultabile on line. Attraverso questo innovativo strumento, sono stati resi pubblici, sino al 30 novembre 2015, i dati del GPP inseriti manualmente. Queste informazioni sono, tuttavia, soggetti a possibili disallineamenti temporali tra la realizzazione dell'intervento e quella del suo inserimento nel sistema. Inoltre, dal mese di dicembre 2015 è disponibile la nuova versione, pur se in prototipo, realizzata mediante la customizzazione della piattaforma *DKAN*¹⁶, alimentata direttamente dal Sistema della Legalità (SILeg).

Personale della Società *in house* del Ministero dei Beni Culturali (*di seguito Mibact*) "Studiare Sviluppo", che segue il progetto¹⁷, ha sviluppato le componenti software necessarie all'importazione dei dati, inoltre, ha curato l'aspetto grafico ed il layout generale del sito mediante la customizzazione già descritta, mentre la possibilità di intervenire su aspetti più superficiali del layout e su parte dei contenuti è stata lasciata all'utente accreditato.

¹⁵ Consultabile all'indirizzo <http://open.pompeisites.org/>, il Portale è stato realizzato dalla società *in house* "Studiare Sviluppo" sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Dirz.GP. Tale collaborazione si inserisce nell'ambito del progetto *Open Pompei*, avviato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, non ricompreso nel GPP, ma sviluppato parallelamente ad esso, il quale ha, tra i suoi obiettivi, quello della promozione della cultura della trasparenza.

¹⁶ Piattaforma pensata per la pubblicazione degli open data basata su Drupal, una suite completa di catalogazione, pubblicazione e visualizzazione.

¹⁷ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), cap. V, pag. 44.

In ultima analisi, il nuovo "Portale della Trasparenza" si compone tecnicamente di due parti fondamentali: una, relativa agli interventi, è alimentata direttamente dal SILEg e, pertanto, da considerarsi costituita da soli dati primari; l'altra, relativa a tutti gli altri ambiti del G.P.P. (*quali l'U.G.P., il personale, le notizie e tutte le altre informazioni utili*), alimentata manualmente dall'utente accreditato.

Sono rese disponibili, in formato *open data*, le informazioni economico-finanziarie del Progetto e quelle sull'effettivo stato di realizzazione dei vari interventi in cui si articola il GPP.

In particolare, le informazioni consultabili attualmente rinvenibili sono: lo stato di intervento; il Cup; il Cig; il piano di riferimento; la tipologia di intervento; la procedura di gara adottata; l'importo totale da quadro economico iniziale; l'importo a base asta; le somme a disposizione della amministrazione; l'aliquota forfettaria; le imposte e/o contributi; il Rup; il direttore lavori/ direttore dell'esecuzione; la durata prevista dell'intervento (in gg.); il ribasso offerto dall'aggiudicatario; la data di pubblicazione del bando; le offerte ricevute; l'operatore capogruppo aggiudicatario; la data di consegna cantiere; l'indicazione dell'eventuale consegna sotto riserva di legge; la data prevista fine lavori; la data effettiva fine lavori; la data di stipula del contratto; l'importo contrattualizzato al netto dell'IVA; l'IVA relativa al contratto; la spesa sostenuta; il budget complessivo disponibile da Quadro Economico post gara; la percentuale di avanzamento lavori; le eventuali proroghe concesse; le informazioni di carattere generale relative al quadro economico; le informazioni di carattere generale inerenti alle procedure di gara; le informazioni di carattere generale relative alle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Tutti questi dati si riferiscono, al momento, a n. 68 interventi del G.P.P. e a n. 2 del PON Sicurezza.

Sul sito sono, inoltre, scaricabili le tre convenzioni stipulate con la società *in house* Ales, l'atto di proroga per l'anno 2016; l'accordo previsto alla convenzione "Azioni di sistema", per l'attivazione dell'Agenzia nazionale per

l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (*di seguito indicata Invitalia*) nella sua funzione di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 55-bis, co. 2-bis, del D.L. n. 1/2012 (convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 27/2012) nell'ambito del "Grande Progetto Pompei" tra il Direttore Generale di progetto, Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia e Invitalia, la convenzione per la fornitura da parte del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata di professionalità tecniche per la fase esecutiva e collaudo degli interventi, il protocollo di intesa per lo svolgimento di azioni da parte della Soprintendenza Speciale per Pompei Ercolano e Stabia a favore della Struttura di Supporto e dell'Unità Grande Pompei, volte a garantire, sotto il profilo organizzativo e di funzionamento, la fase di avvio delle attività nonché il loro mantenimento fino a quando tali strutture saranno mantenute in vita.

Sono presenti, inoltre, informazioni relative alle attività dell'U.G.P., compresi il rapporto preliminare ambientale (redatto ex art. 13 D. Lgs. 152/2006) e gli atti e i verbali relativi ad ogni Comitato di Gestione, nonché lo studio di fattibilità concernente l'hub ferroviario di interscambio di Pompei, consegnato il 1° dicembre 2015 al Comune di Pompei per eventuali integrazioni, sulla base di quanto approvato dal Comitato di Gestione nella riunione del 22 settembre 2015.

Nel Portale si trova anche una sezione dedicata agli esiti delle gare, dalla quale sono scaricabili questi documenti in formato .pdf e, ove previsto ex art. 2, comma 1 lett. B) della L. 106/2014, il relativo dettaglio in formato .zip.

Nella sezione "*Organizzazione*" sono scaricabili, in formato .pdf, i curricula del Direttore Generale, dei componenti dell'Unità Grande Pompei e della Struttura di supporto, nonché il DPCM 12/03/2015 relativo al compenso del Direttore Generale del GPP.

Nell'area "*Informazioni G.P.P.*" sono presenti i link relativi al video e alla memoria depositata relativi all'audizione informale al Senato della Repubblica del 4 agosto 2015; alla I Relazione al Parlamento dell'anno 2015 e alle

relative note del Ministro al Presidente del Senato Sen. Pietro Grasso e al Presidente della Camera, On.le Laura Boldrini; alla memoria depositata relativa alla Relazione alla 7^a Commissione Permanente del Senato della Repubblica per audizione del 10 marzo 2015 sullo "Stato di avanzamento del Grande Progetto Pompei"; al video relativo all'audizione informale alla Camera dei Deputati del 4 marzo 2015 sullo stato di avanzamento del "Grande Progetto Pompei"; alla II Relazione al Parlamento dell'anno 2014; al video e alla memoria depositata relativi all'audizione al Senato della Repubblica del 12 novembre 2014; alla I Relazione al Parlamento dell'anno 2014; nonché i briefing relativi; alla I e II Relazione al Parlamento del 2015, alla conferenza Stampa del 22 gennaio 2015 sullo stato di avanzamento delle attività del G.P.P. al 31 dicembre 2014, all'ispezione UNESCO - Reactive monitoring mission to the World Heritage property 'Archaeological Areas of Pompei, Herculaneum and Torre Annunziata dell'11 novembre 2014, alla visita del Presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso del 10 ottobre 2014.

Nella sezione "Notizie" sono presenti tutte le novità di volta in volta pubblicate, corredate, ove sussistente, della relativa documentazione, in particolare: l'adozione delle linee guida per la redazione, da parte degli Operatori Economici, delle giustificazioni delle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta anomala; l'adozione del Piano di gestione dei rischi e prevenzione della corruzione; gli avvisi per l'affidamento delle attività di progettazione definitiva, rilievo e indagine relative all'Ins. Occidentalis, alla Villa di Diomede, alla domus dei Casti Amanti, alla domus delle Nozze d'Argento e alle Fortificazioni di Pompei; gli avvisi di selezione del personale per l'Unità "Grande Pompei" e per la Struttura di supporto al Direttore Generale di progetto del Grande Progetto Pompei - Scaduti il 5 giugno 2015; la presenza, su invito, del Direttore Generale di progetto del G.P.P. all'adunanza della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania del 13 aprile 2015, concernente questioni applicative relative all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123; la pubblicazione delle indicazioni agli operatori economici del G.P.P. per la

corretta compilazione delle "Disposizioni di pagamento XML SEPA" nell'ambito del Protocollo operativo per la sperimentazione del monitoraggio finanziario relativo al Progetto Pompei; il Documento di Orientamento - Prime indicazioni operative; l'avviso della costituzione di un elenco di professionisti qualificati per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore ad euro 100.000,00 da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA).

Inoltre, in ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 32, legge n. 190/2012, sono riportate, in formato XML, le informazioni di cui all'art. 3 della Deliberazione n. 26 del 22 maggio 2013, secondo la struttura e le modalità definite dall'Autorità.

Dal Dicembre 2015, è stata creata, su iniziativa dello scrivente¹⁸ condivisa dal Direttore Generale di progetto pro tempore, un'apposita **"SEZIONE RISCHI/ANTICORRUZIONE"** del Portale della Trasparenza, all'interno della quale sono stati inseriti:

- il Piano Gestione Rischi e Prevenzione Corruzione adottato dal Direttore Generale di progetto con Decreto n. 12 del 2 settembre 2015;
- i documenti ed i contributi normativi di specifica attinenza, di cui è stata data notizia il tutto il personale della Direzione Generale di progetto e ai Rup del GPP¹⁹;
- la 1^a Relazione Trimestrale sullo stato del P.G.R.P.C. con relativi allegati, relativa al 4° quadrimestre 2015;
- un'apposita sezione dell'istituto del "Whistleblower", introdotto con la legge 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione, con i relativi modelli di segnalazione opportunamente scaricabili dal sito.

¹⁸ F. n. 1990 del 01/12/2015.

¹⁹ F. n. 2073 del 28/12/2015.

PORTALE GAREMIBACT

Il portale rappresenta una misura trasversale particolarmente efficace dal momento che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e quindi la possibilità per l'utente di accedere, tramite strumenti di identificazione informatica, alle informazioni relative ai procedimenti che lo riguardano, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.

L'intera procedura di gara per quanto concerne i fondi "GPP" viene svolta tramite piattaforma telematica, gestita da Invitalia, sviluppata da "Bravo Solution Spa", la quale: cura l'aggiudicazione delle gare attraverso la piattaforma di e-procurement; crea e aggiorna gli albi dei fornitori; raccoglie i dati per il monitoraggio degli appalti.

Tramite la piattaforma di e-procurement vengono gestite tutte le fasi dell'intera procedura di gara, dal momento della configurazione fino al momento dell'aggiudicazione. La piattaforma implementa al suo interno anche strumenti di comunicazione digitali (firma digitale e PEC) tali da rendere gli iter di gara più efficienti, veloci e sicuri.

In caso di procedure aperte gli operatori economici interessati alle procedure potranno visualizzare la documentazione di gara (Bando e disciplinare) accedendo alla home page del portale. Qualora interessati alla procedura potranno registrarsi al sistema seguendo le indicazioni ivi riportate e una volta ricevuta la "**User Name**" e la "**Password**" potranno entrare all'interno dell'area riservata ed accedere alla restante documentazione di gara.

In caso di procedure ad invito gli operatori dovranno preliminarmente registrarsi al sistema per la visualizzazione della procedura di gara e dei documenti relativi.

A far data dall'Ottobre 2012, le abilitazioni sul portale www.garemibac.it risultano essere le seguenti:

- Account SUPER USER assegnato ai Manager della Divisione del Service Provider Bravo Solution S.p.A. – identificabili attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica: CAPPIELLO Antonio (a.cappiello@bravosolution.com); GALASSI Simone

(s.galassi@bravosolution.com); SELLITTO Mariangela
(m.sellitto@bravosolution.com);

- Account SUPER USER assegnato al Senior Professional di Invitalia 1^ livello professionale) Avv. Rachele Mariconda identificabile attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica (rmariconda@invitalia.it).

Dal 23.02.2015 è stato assegnato un ulteriore Account SUPER USER a Simona Roghini, Senior Professional di Invitalia (2^ livello professionale), identificabile attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica (sroghini@invitalia.it).

Gli account SUPER USER hanno un profilo completo per quanto riguarda la configurazione e gestione di tutte le procedure presenti sulla piattaforma (RDI, RDO).

Gli altri utenti sono stati abilitati previa richiesta delle Stazioni Appaltanti e hanno diversi profili di abilitazione. Ciascun profilo di abilitazione (Visibilità totale, Visibilità gara, Commissione di Gara, RUP, Testimone, Supporto alla Stazione appaltante) è soggetto a restrizioni di accesso in base ai privilegi di volta in volta accordati.

Circa la precisa individuazione dei soggetti autorizzati si rimanda ai contenuti della 1^ Relazione Trimestrale.

Infine, le utenze del Prof. Rescigno commissario di gara per i 6 lotti del Piano della Conoscenza (*Tender 18 – Rfq da 22 a Rfq 27*) e della dott.ssa Dal Maso commissario di Gara per la Gara di Comunicazione (*Tender 26 – Rfq 34*) e Fruizione (*Tender 36 – Rfq 41*).

Accesso agli atti

Le istanze di accesso agli atti vengono gestite attraverso l'Area Messaggi della Piattaforma Telematica. Gli operatori utilizzano, in aggiunta, anche le Pec istituzionali della Soprintendenza di Pompei e della Dir.GP.

Specificamente, gli operatori economici presentano la propria istanza attraverso l'Area Messaggi della Piattaforma Telematica e se valutata meritevole di accoglimento, ricevono formale convocazione per poter prendere visione e/o estrarre copia di tutta la documentazione informatica

presentata sulle singole procedure di gara.

Della documentazione richiesta viene fatto un download massivo e la stessa viene masterizzata su supporto informatico che viene consegnato all'operatore previa redazione e firma di un verbale di accesso. Sul verbale di accesso viene apposta una marca da bollo di Euro 16,00 a copertura dei costi per la riproduzione dei documenti informatici richiesti.

PUBBLICITA' GARE – POST GARA

L'esame della documentazione presente presso l'Ufficio Gare e Contratti della Soprintendenza di Pompei, limitatamente ai soli interventi GPP e per il solo periodo in cui l'attività in questione è stata coordinata dal Magg. CC Francesco Quarta, ha evidenziato il rispetto delle norme in materia di trasparenza previste dal codice degli appalti sia in relazione alla pubblicazione del bando (GUUE – GURI – quotidiani locali e nazionali – sito istituzionale dell'amministrazione) sia in relazione alla post-informazione e pubblicazione degli esiti (pubblicati anch'essi su GUUE – GURI – quotidiani nazionali e locali – sito istituzionale dell'amministrazione). A tal riguardo, a campione, sono state verificate, con esito positivo, le seguenti procedure di gara:

- GPP "2/3/4": Lavori di messa in sicurezza delle Regione I-II-III;
- GPP "39": Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei, San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico aree esterne e servizi annesse.

PUBBLICITA' INTERPELLI INTERNI ED ESTERNI

Dall'attività di verifica condotta dallo scrivente, l'affidamento degli incarichi è stata preceduta da interPELLI interni (Soprintendenza di Pompei – DGP), esterni (oltre Soprintendenza di Pompei, Provveditorato Opere Pubbliche) e da bandi pubblicati su siti istituzionali, con affidamento previa valutazione delle domande pervenute da parte di apposita commissione. Nel periodo in esame non risultano essere stati pubblicati interPELLI.

L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI

L'informatizzazione dei processi rappresenta una misura trasversale di prevenzione e contrasto particolarmente efficace dal momento che consente la tracciabilità dell'intero processo amministrativo, evidenziandone ciascuna fase e le connesse responsabilità.

In questo senso, particolare importanza va attribuita agli strumenti utilizzati sia dalla SSPES che dalla Dirz.GP per attivare meccanismi, ormai, automatici di avvio dei procedimenti e di rilascio di pareri:

- Portale della Trasparenza;
- SILEG;
- AVCPass;
- Community Rendicontazione;
- Community GdL.

PORTALE TRASPARENZA

Oltre quanto già enunciato nel paragrafo che precede, deve aggiungersi che la Dirz.GP ha adottato il Regolamento della Stazione appaltante, trasmesso, a mezzo posta elettronica, a tutti i funzionari del GPP in data 30/03/2015. Tale documento disciplina nello specifico il funzionamento di tutti gli Uffici e contiene, in allegato, il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*".

SILEG

Un ulteriore fattore di rafforzamento delle misure organizzative ai fini della prevenzione dei rischi di corruzione è rappresentata dalla piattaforma SILEG, creata a seguito dell'approvazione del Protocollo di Legalità dell'aprile del 2012.

Riguardo a tale strumento, vi è da dire che l'azione avviata dalla Dirz.GP ha portato all'azzeramento dei considerevoli arretrati nell'alimentazione della piattaforma SiLeg²⁰, registrati fin dai primi giorni di attività della nuova *governance*.

²⁰ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 14.

Il sistema è organizzato per essere alimentato secondo un preciso flusso di lavoro. Esso, infatti, è costituito da diverse sezioni, le più importanti delle quali sono disposte rispecchiando l'ordine temporale della formazione dei dati.

La prima sezione, in questo senso, è quella contraddistinta dalla denominazione "Progetti", in cui sono raccolte tutte le informazioni relative al progetto in questione, in particolare: il CUP; il numero di perizia; il titolo e l'oggetto del progetto; il piano di riferimento; la tipologia dell'intervento; la categoria SOA; la durata in giorni; l'importo totale da quadro economico iniziale; la percentuale di ribasso di aggiudicazione; il RUP; il dettaglio dei costi da quadro economico iniziale; la localizzazione dell'area del sito coinvolta; gli incarichi ricoperti.

Procedendo, nella sezione "Bandi" vi sono i dati relativi a: CIG; data di pubblicazione del bando; titolo del progetto; numero di perizia; la prefettura di riferimento; i verbali di gara della commissione in formato .pdf; le informazioni relative alla procedura di gara adottata; le eventuali aziende invitate; l'elenco delle offerte ricevute; eventuali allarmi che possono generarsi qualora il sistema rilevi che un unico operatore sia coinvolto in più offerte, ovvero quest'ultimo presenti un'offerta – ancorché nel pieno rispetto delle norme – per una gara alla quale partecipa anche il consorzio in cui è consorziato.

Di seguito si trova la sezione "Offerte" ove, per ognuna, sono riportati: data di ricezione dell'offerta; numero di protocollo; importo offerto; percentuale di ribasso proposto; l'offerta scansionata in formato .pdf; l'operatore capogruppo che ha presentato l'offerta; gli eventuali operatori associati; i possibili eventi inerenti all'offerta.

Nella sezione "Contratti" sono presenti le indicazioni relative al contratto e alla sua esecuzione, in particolare: il numero di repertorio; la data di stipula; l'indicazione dell'eventuale consegna del cantiere sotto riserva di legge; la data prevista di inizio lavori; la data effettiva di inizio lavori; la data prevista di fine lavori; la data effettiva di fine lavori; l'importo contrattuale; l'IVA; la

scansione del contratto in formato .pdf; il conto corrente bancario dell'operatore economico; eventuali conti bancari associati; indicazioni sulla data di validità del contratto; indicazioni sui rapporti di fornitura; indicazioni sui subcontratti; eventuali eventi associati al contratto; le eventuali penali applicate; gli operatori economici coinvolti.

Nella sezione "Cantieri" vi sono: il settimanale di cantiere; l'indicazione dei referenti; le abilitazioni relative a persone, fornitori, automezzi e macchinari; le eventuali sospensioni; la localizzazione del cantiere; l'elenco dei sopralluoghi effettuati.

Con l'organizzazione descritta, la Stazione Appaltante ha immediato riscontro dello stato di avanzamento del progetto, non solo sulla scorta dell'analisi qualitativa dei dati inseriti, ma anche di una valutazione meramente quantitativa.

Infine, deve segnalarsi l'iniziativa della Direzione Generale di progetto di:

- Regolamentare – attraverso una precisa ripartizione dei compiti – le competenze dei tre soggetti rilevanti ai fini dell'alimentazione della piattaforma SILEg e cioè gli "O.E.", i "Rup" ed i "DL" (**cf. allegato n. 1**)²¹;
- Accompagnare l'indottrinamento frontale all'attività di alimentazione del SILEg dei vari O.E., attraverso la distribuzione di un vero e proprio "Manuale Operativo".

A far data dal 15 gennaio 2016, su richiesta del Coordinatore del Gruppo di lavoro per la Legalità e la Sicurezza, dell'11 gennaio u.s., è stata inserita nella Community in argomento la D.ssa Daniela Labonia, nominata su designazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, componente del succitato gruppo di lavoro, in sostituzione del dott. Paolo Caputo.

Si segnala, inoltre, che, in accoglimento delle valutazioni del Gruppo di lavoro per la Legalità e la Sicurezza del 10/11/2015, il Direttore Generale di progetto con f. n. 1880 dell'11/11/2015, ha revocato il provvedimento di cui al f. n. 1845 del 03/11/2015, con il quale veniva creato un campo

²¹ F. n. 500 del 14/10/2014.

"Emergenze" per l'inserimento di comunicazioni circa l'assenza di maestranze dal cantiere o sostituzione di automezzi.

Sempre nell'ambito delle attività legate al miglioramento e all'implementazione della piattaforma telematica SILEg, si evidenzia la nota n. 94 del 1 febbraio u.s., con la quale si portava a conoscenza, del Segretariato Generale del Mibact e del Gruppo di lavoro per la Legalità e la Sicurezza, per le valutazioni di rispettiva competenza, alcune criticità quali:

- la mancata attivazione di "Alert" in caso di utilizzo da parte dello stesso operatore economico di un unico conto corrente;
- l'impossibilità di inserimento degli elementi identificativi (P. IVA e C.F.) di società straniere.

COMMUNITY RENDICONTAZIONE

Con f. n. 84 del 28/01/2015 (**cf. allegato n. 3**), il Direttore Generale di progetto ha proceduto all'attivazione della *Community* di cui sopra, i cui contenuti sono dettagliati in **allegato n. 2**, al fine di assicurare il tempestivo reperimento e la corretta conservazione della documentazione che sarà oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Autorità. Ed invero, si tratta di un'applicazione web che si integra nella rete intranet del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, per assolvere le funzioni di *repository* documentale, secondo le procedure riportate in Allegato G al f.n. 1018 del 17/06/2015 (**cf. allegato n. 4**).

COMMUNITY GRUPPO DI LAVORO PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA'

Quest'ultimo ausilio, i cui contenuti sono dettagliati in **allegato n. 5** è stato creato su iniziativa della Dirz.GP, nell'ambito della Community Mibact e si è rivelato prezioso poiché consente l'immediata messa in visione della documentazione di gara al Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del Progetto Pompei. In tal modo si è potuto ovviare ad altre forme di invio della documentazione quale, ad esempio, la consegna di CD/DVD, da ritenersi meno sicure e meno pratiche con una sostanziale riduzione dei tempi di lavorazione.

A far data dal 28 gennaio 2016, su richiesta del Coordinatore del Gruppo di lavoro per la Legalità e la Sicurezza dell'11 gennaio u.s., è stata inserita nella Community in argomento la D.ssa Daniela Labonia, nominata su designazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, componente del succitato gruppo di lavoro, in sostituzione del dott. Paolo Caputo.

AVCPASS

A decorrere dal maggio 2015 le Stazioni appaltanti (SSPES - DGP) si sono avvalse del sistema informatico AVCPass sulla Piattaforma Simog dell'ANAC, che, entrato a regime, ha permesso con relativa speditezza di verificare i requisiti di cui all'art.38 e 48 del D.Lgs 163/2006, salvo per alcuni certificati quali sanzioni amministrative dipendenti da reato, certificato di ottemperanza sull'impiego dei disabili sono stati richiesti in cartaceo.

L'ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI E IL RIUTILIZZO DEI DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI

PORTALE TRASPARENZA

Si rimanda al paragrafo che precede.

GAREMIBACT

Si rimanda al paragrafo che precede.

IL MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio deve segnalarsi, tra l'altro, che dal portale della Trasparenza sono scaricabili i *link* delle Relazioni al Parlamento redatte dal Direttore Generale di progetto ai sensi della L. 112/2013.

2b. ESAME DELLE INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI PROCESSI A RISCHIO.

Lo scrivente, con f. 213 del 4 marzo u.s. (*cf. allegato n. 6*), nella sua veste di responsabile deputato all'attuazione e alla vigilanza sul funzionamento e

sull'organizzazione del P.G.R.P.C., ai sensi dell'art. 2 comma 5 bis della legge 29 luglio 2014, n. 106, di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, ha richiesto ai coordinatori/referenti delle specifiche branche funzionali le informazioni necessarie sulla scorta di un *format* riproducente le informazioni degli allegati al P.G.R.P.C. e comunque utile a circoscrivere il relativo processo sensibile.

Specificatamente, i *format* trasmessi ai vari coordinatori/referenti delle varie branche funzionali riguardano i processi sensibili di cui sotto:

Allegato 2A: Affidamento di lavori, acquisto beni e servizi relativi all'attività intra-moenia GPP;

Allegato 2B: Attività extra-moenia (pianificazione strategica U.G.P.);

Allegato 2C: Acquisto beni e affidamento servizi relativi al funzionamento ordinario della struttura GPP;

Allegato 2D: Attività extra-moenia (donazioni e atti di liberalità U.G.P.);

Allegato 3: Gestione del personale;

Allegato 4: Rapporti esterni (GPP – UGP).

CON RIFERIMENTO AL FORMAT DI CUI ALL'ALLEGATO 2A (INTRA-MOENIA GPP):

Il Magg. CC Antonio Giordano quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale, in data 8 marzo u.s. ha trasmesso la scheda in **allegato Z**, dalla quale emerge che, nel periodo intercorrente tra il 01/01/2016 e il 31/03/2016, non sono stati emessi mandati di pagamento, afferenti le procedure di affidamento di beni e servizi per i progetti GPP, su piattaforma IGRUE, poiché nonostante le ripetute richieste avanzate al Segretariato Generale del Mibact, da parte della Direzione Generale di progetto²², non sono, ad oggi, pervenute risposte chiarificatrici in ordine alla dotazione finanziaria derivante dagli appostamenti riferibili al PON Cultura 2014/2020. Conseguentemente, lo scrivente non ha eseguito nessun controllo a campione.

²² F. nr. 1833 del 30/10/2015, 50 del 20/01/2016 e 217 del 04/03/2016.

Per quanto di sua competenza il Magg. CC Francesco Quarta quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale, in data 31/03/2016 ha comunicato la scheda (**cf. allegato n. 9**), dalla quale emerge che l'Ufficio Gare della Soprintendenza di Pompei, a decorrere da gennaio 2015, ha curato per i soli interventi GPP le seguenti fasi della gara:

- aggiudicazione definitiva;
- verifiche dei requisiti di ordine generale;
- richieste prefettizie ex art 82 del D.lgs. N. 159/2011²³;
- stipula contratti;
- verifica dei requisiti di ordine generale su subappaltatori.

Specificatamente, il suindicato referente, per il periodo di riferimento, ha comunicato i seguenti interventi "GPP"²⁴:

GPP 39	Contratti relativi alla selezione di due archeologi che dovranno svolgere l'attività di assistenza sul cantiere nell'ambito dell'appalto GPP 39 "manutenzione Case Demaniali
	- Contratto con l'Archeologo Buondonno
	- Contratto con l'Archeologo Vallifuoco
GPP Regio I II III	Attierifiche per la verifica dei requisiti generali ed economico finanziari ex art. 48 sul primo classificato (stipula del contratto sospesa a causa di contenzioso in attesa di risoluzione)
GPP Regio IV – V IX	Subappalto - Verifica requisiti ex art. 38 su Ditta F.lli Lika per lo svolgimento di lavori OG2
	Invitalia – Centrale di Committenza – Contratti stipulati
	Affidamento di rilievi e progettazione per il restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei ("Torre di Mercurio")
	Affidamento di rilievi e progettazione per il restauro e attività di indagini afferenti l'intervento "Restauro della Casa delle Nozze d'argento Progetto B" – In relazione

²³ F. n. 1305 del 22/07/2015.

²⁴ In **rosso** sono riportati gli interventi GPP per i quali la Direzione Generale di progetto svolge le funzioni di Stazione appaltante mentre in **grigio** sono segnalati quelli in cui Invitalia svolge le funzioni di Centrale di Committenza.

all'esecuzione del presente contratto sono in corso le verifiche ex art. 38 del D.lgs. n. 163 del 2006 sui subappaltatori "Studio Grassi" per i rilievi, Unilab Sperimentazione s.r.l. per le indagini strutturali, Geopro di Massimiliano Mazzocca per indagini geofisiche. Affidamento dei rilievi "Villa di Diomede". Affidamento rilievi "Insula Occidentalis".

Il suindicato referente ha, inoltre, rappresentato che per ogni procedura sono state effettuate le verifiche dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163 del 2006 e, ove richiesto, dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico organizzativo di cui all'art. 48 del citato Codice dei Contratti. A decorrere dal periodo di maggio 2015 si è utilizzato il sistema informatico AVCPass sulla Piattaforma Simog dell'ANAC che, entrato a regime, ha permesso con relativa speditezza di verificare i requisiti citati. Alcuni certificati quali sanzioni amministrative dipendenti da reato, certificato di ottemperanza sull'impiego dei disabili sono stati richiesti in cartaceo. Della permanenza dei requisiti citati è garantita l'attualità attraverso verifiche rinnovate con cadenza semestrale. E' da rilevare tuttavia che per le gare gestite dalla Centrale di Committenza Invitalia, la Stazione Appaltante ha operato su graduatorie chiuse sul sistema Avcpass. Ciò ha reso impossibile il caricamento del codice fiscale dei subappaltatori con conseguente allungamento dei tempi di verifica dei requisiti ex art. 38 per questi ultimi, che è avvenuta in cartaceo.

Il Magg. CC. Francesco Quarta ha, inoltre, precisato che:

- tutti i contratti, salvo casi di urgenza, documentata dal RUP, sono stati stipulati dopo i 45 giorni dalle richieste prefettizie di cui al D.lgs. n. 159 del 2011;
- per tutte le procedure rientranti e programmate all'interno del "GPP", l'affidamento degli incarichi è stata preceduta da interpelli interni (Soprintendenza di Pompei – DGP), esterni (oltre Soprintendenza di Pompei, Provveditorato Opere Pubbliche) e da bandi pubblicati su siti istituzionali, con affidamento previa valutazione delle domande pervenute da parte di apposita commissione.

In data 31/03/2016, lo scrivente ha proceduto al controllo di alcune procedure di gara avviate e/o concluse nel 2016.

Il controllo è stato opportunamente verbalizzato (cfr. allegato n. 10) nel rispetto del P.G.R.P.C..

Infine, il coordinatore/referente della branca funzionale "SILeg", in data 8 marzo u.s., ha comunicato, con il *format* allegato 2A (**cfr. allegato n. 11**), che il competente Ufficio SILeg della Soprintendenza di Pompei SPES, ai fini del monitoraggio finanziario, riscontra:

- la corretta apertura dei conti correnti dedicati ed esclusivi;
- il rispetto dei limiti temporali, previsti dai Protocolli, per il deposito della lettera di manleva, salvo singole situazioni, in corso di accertamento, ove sono stati riscontrati dei ritardi.

Il suindicato Ufficiale ha precisato che l'inserimento dei progetti in piattaforma SILeg avviene non appena conclusa la procedura di aggiudicazione definitiva dell'intervento GPP. Il monitoraggio del cantiere (*registrazione ingressi di persone, materiali nonché uscita di materiali di risulta*) è giornaliero mentre il controllo sulla corretta redazione del settimanale di cantiere viene svolta a campione ed in particolare all'atto dell'inserimento dei DDT e delle fatture dei vari OE. Un'ulteriore verifica sulla piattaforma SILeg viene effettuata sulla base degli input del Gruppo di lavoro per la Legalità e la Sicurezza, nel caso si faccia riferimento a criticità o richieste varie, dandone riscontro allo stesso GdL. L'Ufficio SILeg procede, inoltre, all'inoltro della documentazione per il rilascio della certificazione antimafia a tutti i fornitori/consulenti di tutti gli Operatori Economici.

Specificatamente, nel periodo di riferimento, sono stati caricati sulla piattaforma SILeg nr 4 nuovi progetti:

- **GPP 27**: Insula Occidentalis, aggiudicata all'impresa RTP Cuoco;
- **GPP I**: Villa di Diomede, aggiudicata all'impresa RTP Cuoco;
- **GPP B**: Restauro della casa delle Nozze d'argento aggiudicata allo Studio Marcucci associati;

- **GPP D:** Torre di Mercurio, aggiudicata alla RTP Lotti associati.

Con riferimento all'attività di monitoraggio, a campione, svolta dalla Direzione Generale di progetto, in collaborazione con l'Ufficio Sileg della Soprintendenza di Pompei, il Cap. Giampaolo Brasili ha comunicato che la Soprintendenza di Pompei ha predisposto e trasmesso, ai competenti RUP, le note istruttorie con le ipotesi di sanzioni amministrative, conseguenti alle ipotizzate inosservanze, dei protocolli di legalità ed operativo, da parte dei vari OO.EE.. Specificatamente, è stata proposta ai Rup interessati l'applicazione della sanzione pari all'0,5 % dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo rispetto all'apertura del conto corrente dedicato o rilascio della lettera di manleva (*vds nota nr. 2813 e 2814 nei confronti della Edilcostruzioni Group; nr.2817 nei confronti della Gerso restauro; nr.2815 e 2816 nei confronti della Kairos S.r.l.; nr. 2832 nei confronti dell'Inarea S.r.l.; nr. 2818 nei confronti della Romana Ambiente S.r.l.; nr. 2831 nei confronti della RWS restauro S.r.l.; nr. 2835 nei confronti dell'RTI Samoa/Atramentum; nr. 2833 nei confronti dell'RTI Consorzio Glossa/ES Progetti e strutture/GPI*). Nell'ipotesi, invece, di violazioni ritenute più gravi (*vds mancata comunicazione modifiche all'asset societario, mancato rilascio della certificazione antimafia per fornitori che hanno operato nel sito*) l'applicazione della sanzione del 5% dell'importo contrattuale (*vds nota nr. 2841 nei confronti della Gerso Restauro S.r.l.; nr. 3167 nei confronti di Kairos S.r.l.; nr. 3169 nei confronti della Lande S.p.a. e nr. 3171 nei confronti dell'RTI Perillo/Atramentum*).

Con riferimento al *format* di cui all'Allegato 2B (attività extra -moenia - Pianificazione strategica U.G.P.) l'arch. Vincenzo Magnetta quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale, in data 8 marzo u.s. ha trasmesso la scheda (***cf. allegato n. 12***), dalla quale emerge che allo stato, in seno al Comitato di Gestione, è stata discussa solo la proposta pervenuta dalla Fondazione F.S. di realizzazione di un hub ferroviario. Tutti gli aspetti tecnici consegnati dal Gruppo RFI sono stati comunque pubblicati nel portale della trasparenza.

CON RIFERIMENTO AL FORMAT DI CUI ALL'ALLEGATO 2C (FUNZIONAMENTO ORDINARIO)

Il Magg. CC Antonio Giordano quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale, in data 8 marzo u.s., ha trasmesso la scheda (***cf. allegato n. 13***), dalla quale emerge che le procedure di affidamento di beni e servizi relativi al funzionamento ordinario, nel periodo in esame, sono quantificate nel numero di 1. Nello stesso documento il succitato ufficiale ha precisato che per la procedura di affidamento è intervenuta preventiva autorizzazione del Dirigente e che si è fatto ricorso al "MEPA" non essendo attiva una convenzione "CONSIP". Infine, il Magg. CC Antonio Giordano ha assicurato che per la suddetta procedura:

- è stata effettuata la verifica di cui all'art. 38 del D.LGS 163/2006;
- è stata rispettata la procedura fissata dal Regolamento della Stazione appaltante;
- il relativo mandato di pagamento sarà inviato alla Banca d'Italia entro i 30 giorni dall'emissione della fattura.

In data 31/03/2016, lo scrivente ha proceduto al controllo dell'unica procedura segnalata, per la quale si è in attesa della conclusione delle verifiche ex art. 38 D.Lgs 163/2006.

Il controllo è stato opportunamente verbalizzato (***cf. allegato n. 8***) nel rispetto del P.G.R.P.C..

CON RIFERIMENTO AL FORMAT DI CUI ALL'ALLEGATO 2D (ATTIVITÀ EXTRA – MOENIA – DONAZIONI E ATTI DI LIBERALITÀ U.G.P.)

L'arch. Vincenzo Magnetta quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale, in data 8 marzo u.s. ha trasmesso la scheda (***cf. allegato n. 14***), dalla quale emerge che ad oggi non vi sono state donazioni e/o erogazioni di qualsiasi importo.

CON RIFERIMENTO AL FORMAT DI CUI ALL'ALLEGATO 3 (GESTIONE DEL PERSONALE)

Il Magg. CC Antonio Giordano quale coordinatore/referente della specifica

branca funzionale, in data 8 marzo u.s. ha trasmesso la scheda (**cf. allegato n. 15**), dalla quale emerge che non si è proceduto all'affidamento di incarichi all'esterno.

CON RIFERIMENTO AL FORMAT DI CUI ALL'ALLEGATO 4 (RAPPORTI ESTERNI GPP - U.G.P.)

L'Arch. Vincenzo Magnetta quale coordinatore/referente della specifica branca funzionale, in data 8 marzo u.s. ha trasmesso la scheda (**cf. allegato n. 16**), nella quale si segnala che nel periodo di riferimento nessuna convenzione o protocollo d'intesa è stato stipulato.

Infine, si rileva l'iniziativa della Dirz.GP²⁵, segnalata dal Gruppo di lavoro per la sicurezza e la legalità del progetto Pompei, in linea con le raccomandazioni dell'Anac sul punto, di dotare le commissioni di gara appositamente nominate delle "Linee Guida" in materia di valutazione dell'anomalia (**cf. allegato n. 17**) nonché di richiamare l'attenzione di tutti gli OO.EE. alle disposizioni di cui ai protocolli di Legalità, Operativo e Antimafia affinché tali precetti venissero puntualmente estesi alle imprese subcontraenti e terze subcontraenti (**cf. allegato n. 18**).

2c. ESAME SEGNALAZIONI IN MERITO ALLA COMMISSIONE DI REATI PERVENUTE CON LE MODALITÀ DEL "WHISTLEBLOWING" O ATTRAVERSO FONTI ESTERNE.

Con f. 1831 del 30/10/2015 il Dirz.GP ha comunicato ai referenti/coordinatori delle varie branche funzionali l'adozione del Piano di Gestione dei Rischi e Prevenzione della Corruzione, nominando quale responsabile per la sua attuazione e vigilanza il Magg. CC Raffaele Giovinazzo.

Il suddetto Piano comprensivo di allegati è stato pubblicato sul Portale della Trasparenza (*Consultabile all'indirizzo <http://open.pompeisites.org/>*) in data

²⁵ Cfr. mail del Direttore Generale di progetto del 12/08/2015 delle ore 12:40, del 04/09/2015 delle ore 11:32 e 12:10, dirette rispettivamente ai componenti delle commissioni di gara dell'intervento GPP 2/3/4, 37 e 39, e a tutti i Rup del GPP.

08/09/2015 e di ciò è stata data informazione orale a tutto il personale della Direzione Generale di progetto (riunione del 18/09/2015) e, successivamente, scritta con f. n. 1946 del 24/11/2015, anche ai Rup del "GPP".

Con f. n. 2073 del 28/12/2015, tutto il personale della Direzione Generale di progetto nonché i Rup del GPP sono stati notiziati che sul Portale della Trasparenza, visibile sul sito internet <http://open.pompeisiites.org/>, è stata creata un'apposita Sezione dedicata alla specifica materia denominata "**Gestione rischi/anticorruzione**" all'interno della quale sono consultabili tutti i documenti ed i contributi normativi inerenti l'argomento.

Inoltre, con f. n. 2072 del 28/12/2015, tutto il personale della Direzione Generale di progetto nonché i Rup del GPP sono stati informati che sul Portale della Trasparenza - **Sezione Gestione rischi/anticorruzione** -, è consultabile un contributo informativo riguardante l'istituto del "**Whistleblower**" e che nello stesso sito sono scaricabili i modelli segnalazione "Aperta" o "Anonima" con i quali denunciare fatti di specifica rilevanza. Ad oggi, non sono pervenute segnalazioni in merito alla commissione di reati con le modalità del *whistleblowing* e attraverso altre fonti esterne.

Con riferimento alla vicenda giudiziaria riguardante la **Edilcostruzioni Group Srl**, già riferita nella 1^ Relazione Trimestrale ed oggetto di comunicazione da parte della Dirz.GP all'Autorità Nazionale Anticorruzione²⁶ (**cf. allegato n. 19**), si segnala la comunicazione della Prefettura di Napoli del 23/12/2015, n. 168163, qui pervenuta solo il 1 marzo u.s., giusto prot. n. 199, verosimilmente, per errore di trasmissione, con la quale il Sig. Prefetto di Napoli informa questa Direzione Generale di progetto che, con riferimento alla Edilcostruzioni Group Srl, la Prefettura di Teramo ha mantenuto l'iscrizione della società nelle White Liste e l'Anac, con lettera n.

²⁶ F. n. 1359 del 29/07/2015 della Direzione Generale di progetto diretta all'ANAC e alla Prefettura di Napoli.

155861 dell'8/11/2015, non ha ritenuto sussistenti i presupposti per l'applicazione della misura straordinaria di cui all'art. 32 DL 90 del 2014, non evidenziandosi, allo stato, ipotesi corruttive con riferimento agli appalti in corso per il GPP.

Ed ancora, la segnalazione della Direzione Generale di progetto n. 214 del 4 marzo u.s., **allegato n. 20**, con la quale si trasmette all'Anac, alla Prefettura di Napoli e al Gruppo di lavoro per la Legalità e la Sicurezza, copia dell'avviso di garanzia, notificato, in data 25/02/2016, a Polisini Andrea e a Polisini Maurizio, quest'ultimo Direttore Tecnico della succitata società nonché titolare del 33% delle quote societarie.

Al riguardo, deve rilevarsi ancora una volta la particolare tempestività con la quale la Stazione appaltante si è attivata pur non avendo ricevuto comunicazioni formali ad hoc da parte di organi Istituzionali.

Per completezza di informazione, si indica, inoltre, la comunicazione n. 90 del 29 gennaio u.s., **allegato n. 21**, con la quale il Direttore Generale di progetto ha trasmesso al Soprintenderne di Pompei, alcune informazioni apparse sui *mass media* riguardanti una società partecipante alla gara di appalto GPP "M".

Infine, con riferimento alla vicenda giudiziaria riguardante la "Lande S.r.l.", ora "Lande S.p.a.", si segnala la comunicazione del 9 febbraio u.s., n. 2214, **allegato n. 22**, del Direttore Generale Prof. Massimo Osanna, diretta all'Anac, al Coordinatore del Gruppo di lavoro per la Legalità e della Sicurezza e al Direttore Generale di progetto, con la quale si notizia dell'intervenuto parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, richiesto dal Segretariato Regionale del Mibact per il Lazio, in merito all'affidamento di un appalto pubblico a favore dell'O.E. di cui trattasi.

2D. VERIFICA ADEGUATEZZA DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO SULLA BASE DI EVENTUALI SEGNALAZIONI PERVENUTE AL RPC DA PARTE

DI SOGGETTI ESTERNI O INTERNI O ATTRAVERSO GLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO.

Tenuto conto del limitato arco temporale nel quale sta trovando applicazione il P.G.R.P.C. e valutata la portata dell'azione di monitoraggio svolta dallo scrivente, le misure approntate dal succitato piano appaiono in concreto idonee allo scopo per cui sono state create.

3. FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Considerato i ristretti tempi di applicazione del P.G.R.P.C, lo scrivente con f. n. 2043 del 15/12/2015, ha inviato ai referenti/coordinatori delle varie branche funzionali un "cd" contenente il complesso normativo in materia di anticorruzione, utile a poter meglio focalizzare la tematica oggetto di trattazione, che potrà essere oggetto di specifici periodi formativi nel 2016.

Nel frangente, lo scrivente responsabile ha partecipato al corso specialistico di formazione per i referenti anticorruzione organizzato dalla SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) conclusosi il 17 marzo u.s., con il superamento dello stesso **allegato n. 23**.

Inoltre, alcuni funzionari sia dell'UGP che della Struttura di supporto alla Dirz.GP: Arch. Vincenzo Magnetta, Arch. Umberto Sansone, Arch. Gianluca Vitagliano, Arch. Letteria Spuria e Arch. Sabrina Pellegrino, hanno seguito il corso di formazione organizzato dalla SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) sul tema dell'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, tenutosi a Caserta il 9 e 10 Marzo u.s..

Per completezza di informazione si evidenzia che a partire dal 28 marzo u.s., lo scrivente ha svolto formazione a cascata nei riguardi dei funzionari della Direzione Generale di progetto attraverso attivazione ad *input*.

4. MONITORAGGIO DEI TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Per la valutazione di tale aspetto, nella considerazione che non sono state bandite nuove gare di appalto, si deve necessariamente fare rinvio alle valutazioni già espresse nella precedente relazione.

6. CONCLUSIONI

Alla luce dei limiti procedimenti esaminati e nella considerazione della delicata fase di passaggio – *dal Poin Attrattori Culturali al Pon Cultura 2014/2020* - in cui versa il GPP, deve registrarsi, ancora una volta, la particolare attenzione e trasparenza con la quale la Dirz.GP ha operato.

In quest'ottica, debbono considerarsi positivamente le iniziative che la Dirz.GP ha avviato e realizzato in materia di trasparenza, di informatizzazione dei processi (vd. Community – Sileg), di esame delle informazioni sulle modalità di svolgimento dei processi a rischio nonché di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione.

Ed ancora, si conferma la meticolosa e puntuale azione di monitoraggio svolta dalla Dirz.GP sia nei riguardi degli OO.EE. che degli stessi Rup e DL del GPP. Ciò, a conferma dei più recenti indirizzi in materia di appalti pubblici, in ordine alla necessità che la Stazione appaltante eserciti con ogni mezzo un'azione di verifica costante e dettagliata degli avanzamenti fisici e finanziari degli interventi in esecuzione.

Infine, nel confermare l'intenzione di questo responsabile di implementare per il trimestre seguente le misure previste dal P.G.R.P.C., si intende precisare in questa sede che nelle valutazioni e misure che verranno adottate si terrà opportunamente conto degli indirizzi di cui alla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28/12/2015.

7. ALLEGATI

1. F. n. 500 del 14/10/2015 della Dirz.GP;
2. Community "Rendicontazione";
3. F. n. 84 del 28/01/2015 della Dirz.GP;
4. F. n. 1018 del 17/06/2015 della Dirz.GP;
5. Community "GDL";
6. F. n. 213 del 4/3/2016 della Dirz.GP;
7. Allegato 2A: Processo sensibile affidamento lavori, acquisto beni e servizi Intra- Moenia, referente Magg. Antonio Giordano;

8. Verbale Ispezione, referente Magg. Antonio Giordano;
9. Allegato 2A: Processo sensibile affidamento lavori, acquisto beni e servizi Intra- Moenia, referente Magg. Francesco Quarta;
10. Verbale Ispezione, referente Magg. Francesco Quarta;
11. Allegato 2A: Processo sensibile affidamento lavori, acquisto beni e servizi Intra- Moenia, referente Cap. Giampaolo Brasili;
12. Allegato 2B: Processo sensibile attività Extra- Moenia, referente Arch. Vincenzo Magnetta;
13. Allegato 2C: Processo sensibile funzionamento ordinario della Struttura, referente Magg. Antonio Giordano;
14. Allegato 2D: Processo sensibile attività Extra- Moenia (atti di donazione di liberalità, referente Arch. Vincenzo Magnetta;
15. Allegato 3: Processo sensibile Gestione del Personale, referente Magg. Antonio Giordano;
16. Allegato 4: Processo sensibile Rapporti Esterni (GPP – UGP), referente Arch. Vincenzo Magnetta;
17. Comunicazione linee guida verifica congruità offerta;
18. F. n. 1612 del 21/09/2015 della Dirz.GP;
19. F. n. 1359 del 29.07.2015 della Dirz.GP;
20. F. n. 214 del 04/03/2016 della Dirz.GP;
21. F. n. 90 del 29/02/2016 della Dirz.GP;
22. F. n. 2214 del 09/02/2016 della Soprintendenza di Pompei;
23. Attestato Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Pompei, lì

**Il Responsabile del P.G.R.P.C.
Magg. CC Raffaele Giovinazzo**